TRIESTE, Giovedì 21 Ottobre 1943
A. XXI - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7420

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

LA LEZIONE DI SCHWEINFURT

Pure dicendo una bugia, Roosevelt ha accusato in pieno il durissimo colpo

«*Non possiamo permetterci di perdere 61 fortezze volanti al giorno*» ha dichiarato venerdì scorso il Presidente Roosevelt, durante la settimanale conferenza dei giornalisti alla Casa Bianca. Si tratta, oltre tutto, di una bugia, perchè le perdite americane dovrebbero essere circa tre volte superiori. Le parole del Presidente rivelano comunque il dolore degli Americani per il forte scacco subito a Schweinfurt, per quanto esso non sia stato reso noto in tutta la sua gravità. Secondo le dichiarazioni del generale Arnold, capo dell'aviazione americana, 593 piloti non sono ritornati alle basi. Anche questa cifra è falsa. Tuttavia avrà dato non poco da pensare agli Statunitensi, che nulla temono tanto quanto di versare il proprio sangue in guerra.

Nella stessa Inghilterra, il successo della difesa tedesca ha suscitato non poco malumore. — Schweinfurt è stato un brutto affare per gli Americani — si mormora a Londra, secondo quanto scrive lo *Stockholms Tidningen;* e lo *Svenska Dagbladet* afferma che mai ancora gli Americani hanno perduto tanti velivoli, volando sull'Europa, quanti ne furono abbattuti a Schweinfurt. Non riuscendo a spiegarsi l'alto numero delle perdite, i tecnici inglesi suppongono che la Luftwaffe abbia adoperato dei caccia di nuovo tipo, e si dilungano in questa supposizione con una serie di considerazioni che rivelano la massima inquietudine. Per giustificare agli occhi del pubblico inglese la sconfitta dell'incursione terroristica americana, la stampa anglosassone s'affanna a descrivere le nuove macchine come molto più grandi delle precedenti, con un carico doppio di munizioni e una grande quantità di benzina a bordo, ciò che le rende atte ad attaccare con maggior forza e per più a lungo. Con grande dispiacere dell'aviazione inglese, nemmeno uno di questi nuovi caccia è stato abbattuto. A tutto ciò bisogna aggiungere che i piloti americani sono innervositi dalla tecnica difensiva tedesca, sempre rinnovantesi. «La Luftwaffe — così scrive lo *Svenska Dagbladet* — impiega talvolta nuovi metodi, poi li abbandona, per riprenderli dopo qualche tempo. La mobilità della tattica tedesca, che non si appaga sempre degli stessi metodi e trova sempre nuove possibilità di attacco, sembra dare maledettamente sui nervi agli aviatori statunitensi».

Sull'attacco contro Schweinfurt in particolare esistono numerosi resoconti americani, i quali concordano nel confessare che i loro grossi bombardieri non videro mai giorno così infausto. «I Tedeschi inviavano contro dei caccia a uno o due motori, e le pesanti fortezze volanti erano costrette a navigare entro un terribile fuoco di sbarramento, proveniente dalla difesa terrestre» — così scrive lo *Stockholms Tidningen*. A Londra, finora, non sono state pubblicate notizie particolareggiate sulla forza e la natura della difesa tedesca. Alcuni aviatori hanno parlato di 150 o 200 caccia, che si trovavano costantemente intorno ad essi. «Ho contato per lo meno 150 velivoli roteanti intorno a me» ha dichiarato un pilota; e un altro ha ammesso di essere stato inseguito per più di due ore di seguito. «Questo è stato il primo attacco dal quale ho creduto di non uscir vivo», ha detto un giovane aviatore.

In genere, però, le descrizioni sono troppo esaurienti e vengono diffuse con troppa precipitazione, in confronto a quello ch'è l'uso solito degli Anglo-americani, per non destare qualche sospetto nell'osservatore accorto. Anche il fatto che lo stesso Presidente Roosevelt si sia affrettato a deplorare la perdita di 61 apparecchi, mentre in realtà ne ha forse perduti 180, e che il generale Arnold abbia reso nota la cifra di 593 piloti mancanti, mentre in realtà ne mancano forse 1800, permette di dedurre la gravità delle perdite americane. La vera entità di tali perdite non deve assolutamente trasparire nè agli occhi del mondo nè a quelli degli Americani. Tanto più che le perdite complessive delle ultime incursioni assommano già a cifre notevoli. Nell'attacco contro Brema dell'8 ottobre, l'aviazione americana perdette 48 apparecchi; in quella contro Anklam e Goteborg del giorno successivo, 62; contro Münster al 10, 51; infine contro Schweinfurt al 14, secondo i resoconti finora pervenuti, 123. Queste sono, nell'insieme, 300 fortezze volanti perdute in quattro incursioni, con una media di 75 per volta.

«Non possiamo permetterci di perdere 61 apparecchi al giorno» ha dichiarato Roosevelt, e poi ha aggiunto «e non ce lo permetteremo». Anche quest'aggiunta appartiene alla sabbia che il Presidente s'affanna a gettare negli occhi dei suoi sudditi. Essa farebbe ritenere che Roosevelt confidi in perdite minori dei suoi bombardieri nel futuro. Ma, per arrivare a questo, bisognerebbe supporre che la forza della Luftwaffe diminuisca. Invece essa aumenta. Oppure che, dato il costo delle perdite, gli Anglo-americani avessero l'intenzione di desistere dagli attacchi terroristici. Ma anche questo è poco probabile, data la ferma, per quanto errata, convinzione ch'essi hanno posto nell'efficacia della guerra aerea, per attrarre la vittoria dalla loro parte.

Premesso tutto ciò, la dichiarazione del Presidente sulle perdite sensazionali dei bombardieri americani a Schweinfurt è da considerarsi come un bluff o un inutile discorso, allo scopo di nascondere la reale entità di tali perdite, per tenere alto il morale, sia della popolazione nell'interno, sia degli aviatori stessi.

La refezione scolastica
compito altamente umano

Roma, 20

L'Opera Balilla, come è stato annunciato, con l'inizio dell'anno scolastico riprende una delle sue funzioni schiettamente umane e sociali: la refezione. Questa provvidenza, nel complesso delle realizzazioni fasciste per l'assistenza alle masse, è certamente quella che più profondamente penetra nella vita del popolo, venendo incontro alle sue necessità più intime e immediate. La refezione scolastica, istituita per tutti i nostri bimbi, è essenzialmente diretta a quella parte di essi che più hanno necessità di cure e di assistenza.

L'Opera Balilla si è assunto questo compito profondamente umano, che rientra nel quadro della azione educativa ed assistenziale che l'organizzazione attua nel campo dei giovani. Essa, che si è sempre resa benemerita della riconoscenza del popolo italiano, per le innumerevoli iniziative assistenziali attuate con il più grande amore e sollecitudine, pur non intendendo sostituirsi in alcun modo alla famiglia, alla quale viene riconosciuta la massima autorità e responsabilità nella cura dei figli: tuttavia va ad essa incontro ogni qualvolta la famiglia non è in grado di dare ai propri bambini il conforto di una vita sana e di una assistenza sufficiente.

Specialmente ora, in tempo di guerra, si comprende appieno la utilità e l'efficacia di questa grande realizzazione del Fascismo, se si consideri in quali condizioni verranno a trovarsi, in questo periodo invernale, quelle famiglie italiane alle quali la criminalità anglo-americana ha distrutto, con gli atroci bombardamenti delle nostre città e dei nostri villaggi, i beni e la casa. Entrare in pieno inverno in un refettorio, appena i bimbi hanno preso posto, dopo le ore di scuola, davanti alle vivande per essi preparate, osservarli mentre in un ambiente caldo e confortevole le consumano festosamente, si può comprendere fino a qual punto il Fascismo è andato verso il popolo. In questi refettori di villaggio o di città si può avvertire e comprendere quell'alito di pura poesia che fa della refezione scolastica non una semplice assistenza materiale, ma una amorevole cura materna per tutti i bimbi d'Italia. All'opera Balilla, basta, come ricompensa, il sorriso luminoso e riconoscente di queste nostre creature. *(Stefani)*.

Il Parlamento svedese
ha iniziato la sessione

Stoccolma, 20

Il Parlamento svedese ha iniziato la sua odierna sessione con un dibattito sulla politica estera. Il portavoce del partito governativo ha dichiarato che dalla relazione sulla seduta segreta risulta che attualmente nessuna nube minaccia la Svezia. Il Governo mira a mantenere la Svezia al di fuori del conflitto e il popolo condivide questo desiderio. Gli Svedesi non hanno nessuna intenzione di partecipare alla guerra e se qualche circolo politico credesse alla possibilità che la Svezia assuma un atteggiamento diverso, si sbaglia di grosso. *(Radio Monaco)*.

Il *Helsingsborgs Dagblad* scrive che la propaganda antitedesca quale da mesi viene esercitata dalla stampa e dalle tribune svedesi, costituisce un pericolo per la Svezia, e reclama pertanto dal Governo un intervento efficace che metta fine al lamentato movimento.

Congresso di medicina ad Ankara

Ankara, 20

Si è inaugurato l'ottavo congresso di medicina, con la partecipazione di oltre 400 medici di tutte le regioni della Turchia. Il congresso è posto sotto gli auspici del Presidente dello Stato Ineonu, il quale ha assistito alla seduta inaugurale. I congressisti hanno reso omaggio alla memoria del Presidente del Consiglio Refik Saydam, deceduto tempo addietro, e che si era acquisiti meriti particolari come medico dell'Esercito e favorendo l'opera della sanità pubblica. Il congresso discuterà relazioni sulle malattie biliari e sulle cure mediche delle affezioni causate dallo sport. Annessa al congresso è una grande esposizione igienica che comprende una numerosa documentazione sanitaria turca ed estera e che tiene conto specialmente delle malattie epidemiche che concernono in modo particolare la Turchia.

Una nuova bomba tedesca
di eccezionale potenza

Berlino, 20

Un documento fotografico impressionante, atto a dimostrare la efficacia di una nuova arma tedesca, è stato pubblicato dal quotidiano berlinese Berliner Lokal Anzeiger. *Esso mostra l'effetto di un colpo in pieno di una bomba speciale su una posizione fortificata.*

Il giornale precisa che gli esperimenti compiuti con la nuova arma sono stati eseguiti alla presenza del ministro del Reich Speer e di personalità tecniche tedesche che hanno potuto rendersi conto della straordinaria efficacia del nuovo mezzo bellico. (Stefani).

Siluri con il paracadute
Un'inefficace trovata sovietica

Berlino, 20

Da un certo tempo l'Arma aerea sovietica fa uso nella lotta contro le navi nemiche di siluri lanciati a mezzo di paracadute. In proposito il redattore navale del *Völkischer Beobachter* nota che l'impiego della nuova arma è stato finora infruttuoso. Essa, secondo il redattore, è stata adottata essenzialmente perchè l'impiego sovietico, in caso di bisogno, di aerosiluranti in picchiata s'è dimostrato troppo dispendioso, tanto per gli uomini che per il materiale. Si tratta, nel caso concreto, di comuni siluri aerei del peso da 500 a 800 chilogrammi e della lunghezza di 5 metri, quindi di un'arma notevolmente più leggera dei siluri marittimi, che viene agganciata a un ampio paracadute e così lanciata. Poichè il lancio avviene da grande altezza, ed essendo appena possibile calcolare i valori della deriva e delle fluttuazioni in aria, colpire esattamente il bersaglio riesce impossibile.

Sforza sostituirebbe Badoglio

Berlino, 20

Da informazioni anglo-americane Sforza sarebbe giunto in Italia. Secondo gli stessi ambienti, Sforza è probabilmente colui che gli Americani intendono sostituire a Badoglio. Si tratta della ripetizione del caso De Gaulle-Giraud. *(Radio Monaco)*.

Appelli inascoltati

Buenos Aires, 20

Il Governo del Maresciallo Badoglio, attraverso le radio e i giornali delle Nazioni unite, ha invitato gli Italiani residenti nell'America latina a partecipare, nelle file del Regio Esercito, alla guerra in Italia rinnovando il gesto del 1915-1918. «L'appello badogliano resterà inascoltato. — annunzia la Radio di San Paulo. Gli Italiani dell'America latina non intendono impugnare le armi contro i fratelli». *(S. I. A.)*.

Continuano con immutata violenza i combattimenti sul Nipro

Tentativi sovietici di sfondamento respinti tra Kiev e Gomel

Berlino, 20

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«A nord del Mar d'Azov, i Sovietici hanno nuovamente attaccato le linee germaniche. Essi sono stati respinti in violenti combattimenti. A sud-est di Cremenciug i gravi combattimenti difensivi continuano con immutata violenza. Tra Kiev e Gomel tentativi di sfondamento operati dal nemico in differenti punti sono stati respinti in accaniti combattimenti protrattisi per tutta la giornata.

Nei rimanenti settori del fronte orientale, si sono svolti soltanto a sud-ovest di Velichie Luchi e a nord del Lago Ilmen combattimenti di carattere locale che si sono risolti a favore delle truppe tedesche.

Nella zona marittima di Vardoe, formazioni di velivoli da caccia e distruttori hanno nuovamente frustrato un attacco aereo nemico contro un convoglio tedesco addetto ai rifornimenti. Venivano abbattuti 14 aerei nemici, senza perdite da parte germanica.

Sul territorio costiero dell'Olanda, unità da scorta della Marina da guerra tedesca hanno abbattuto ieri, 6 velivoli britannici.

La notte scorsa, apparecchi da combattimento germanici hanno attaccato obiettivi nella zona di Londra».

Sul fronte orientale la zona a sud di Cremenciug e di Nipropetrovsk continua ad essere, come prima, il punto nevralgico della lotta. Come già è stato comunicato i Sovietici, grazie a un titanico ammassamento, soprattutto di artiglierie meccanizzate, carri armati ed aerei, sono riusciti a incunearsi nello schieramento difensivo tedesco. Le unità nemiche sono ora contenute da grosse riserve che l'Alto Comando germanico ha gettato nella battaglia e non hanno più avanzato durante la giornata di ieri.

Negli altri settori si è registrata limitata attività sovietica. I Germanici dominano la situazione ed hanno effettuato contrattacchi nei pressi di Velichie Luchi e a nord del Lago Ilmen. Le notizie della stampa estera confermano questi dati. In merito l'*Exchange Telegraph* scrive che la resistenza germanica è quanto mai decisa e viene rinforzata costantemente. I Russi non mirano a successi territoriali quanto ad indebolire le forze germaniche.

Oggi si apprende che la linea sulla quale è basata la difesa germanica è quella di Crasnopol. I Russi che erano riusciti a portare rilevanti forze sulla sponda occidentale del fiume alla confluenza del Pripet e del Nipro sono stati ricacciati dopo aver subito fortissime perdite. L'unica grossa testa di ponte sul Nipro è quella di Cremenciug dove peraltro le forze russe attestate sono premute da tutti i lati.

Da fonte militare tedesca si comunica che i Sovietici hanno perduto, negli ultimi quattro mesi, 2 milioni e mezzo di uomini fra morti e feriti.

L'*Agenzia ufficiosa germanica* informa che l'Arma aerea tedesca, la cui attività nel settore sud del fronte orientale era stata ridotta a seguito delle cattive condizioni atmosferiche, ha approfittato del miglioramento meteorologico della giornata di ieri per appoggiare, con notevoli formazioni, i combattimenti difensivi, particolarmente nel settore di Cremenciug. Nella mattinata, centinaia di apparecchi da combattimento e di Stukas, hanno effettuato attacchi di sorpresa contro elementi corazzati, ammassamenti di truppe e rinforzi sovietici. Il nemico ha subito perdite sensibili in uomini e materiale bellico.

(Foto Scherl)
Cacciatori alpini tedeschi sul fronte della Carelia

Mussolini riceve
il Comandante della Milizia

Roma, 20

Il Duce ha ricevuto il Comandante generale della Milizia, Renato Ricci, con il quale si è intrattenuto su questioni riguardanti l'impiego delle Camicie nere sul fronte meridionale.

Mussolini ha ricevuto inoltre il nuovo comandante dell'Arma dei carabinieri e il ministro degli Interni. *(Radio Monaco)*.

Il 69 p.c. dei cattolici inglesi
favorevoli alla distruzione di Roma

Roma, 20

Un referendum sull'eventuale distruzione di Roma promosso in Inghilterra dall' Istituto americano Gallup, ha dato i seguenti risultati: il 69 percento dei cattolici si è pronunciato in favore della distruzione della città e il 23 per cento contro una tale decisione. Negli ambienti della Chiesa anglicana il 90 percento ha caldeggiato l'atto vandalico mentre soltanto il 6 percento si è opposto. *(Radio Monaco)*

Un terzo del raccolto di caffè
verrà distrutto in Brasile

Lisbona, 20

La possibilità di sostituire i mercati europei perduti in seguito alla guerra ha già determinato tra i produttori di caffè dell'America latina una grave crisi, che in questi ultimi mesi ha assunto proporzioni particolarmente allarmanti. Il Paese che risente maggiormente il danno di questa crisi di sopraproduzione è il Brasile, che in un solo biennio ha dovuto distruggere il 10 percento dei raccolti (circa quattro milioni di sacchi) per la mancanza di smercio. Il Governo brasiliano avrebbe già adottato da alcuni anni provvedimenti per evitare la distribuzione del prodotto; infatti nello Stato di San Paolo sarebbe in corso di ulteriore sviluppo la sostituzione di molte piantagioni di caffè con colture di cotone e canna da zucchero. Rispetto al 1939 questo mutamento introdotto nella politica del caffè avrebbe già ridotto il numero dei sacchi distrutti per mancanza di esportazione; tuttavia anche nel corrente anno recenti notizie dal Brasile informano che dovranno essere sacrificati almeno 5 milioni di sacchi di caffè, pari a circa un terzo del raccolto.

Tale quantitativo da distruggere sarà però maggiore se gli Stati Uniti non riusciranno a ritirare tutto il caffè ordinato in ragione di 1.700.000 sacchi. Si calcola che il Brasile, in questo ultimo decennio, abbia distrutto più di 65 milioni di sacchi di caffè per mancanza di smercio. Il solo Paese meno colpito dalla crisi è la Columbia perchè gli Stati Uniti preferiscono fare i loro acquisti in questa Repubblica per ragioni di maggiore vicinanza. Degli altri Stati produttori di caffè non si hanno dati esatti sulle eccedenze.

La guerra delle propagande

Fra le armi che le Nazioni in guerra schierano contro il nemico, si trova anche la propaganda; ma, come le armi sono più o meno buone, così la propaganda è più o meno incisiva. Fra tutte le propagande che oggi partecipano alla guerra s'impongono all'attenzione universale la tedesca e la inglese.

L'inglese è fondata sul principio che l'operazione chirurgica della discriminazione dei sessi, di cui si dice nel Libro della Genesi, non abbia avuto un risultato netto, per modo che l'uomo sèguita a contenere alcunchè della donna, restando simile, per esempio, alla Ippolita la quale, in un romanzo di Gabriele d'Annunzio, «quando vide contro il parapetto un gruppo di uomini chini a guardare nella strada sottoposta, esclamò soffermandosi: — Che sarà accaduto? — Ella ebbe un piccolo moto di timore; e appoggiò involontariamente la mano sul braccio di Giorgio come per trattenerlo. Giorgio disse, osservando i gesti di quelli uomini: — Si sarà gettato giù qualcuno. — Soggiunse: — Vuoi che torniamo indietro? — Ella esitò un poco, tra la curiosità e il raccapriccio. Rispose: — No, seguitiamo.».

Molti uomini sono, per la propaganda inglese, come costei: respinti dal raccapriccio e ancora più attratti dalla curiosità. Il serpente ingoia l'uccellino senza che si muova, giacchè è l'uccellino stesso che va a finire via via nella sua bocca. In questo senso, la propaganda è già guerra di nervi. Le minacce si alternano alle blandizie, secondo la metafora churchilliana dell'asino bastonato e pure lusingato con la carota. Ma l'asino è quel tipo d'uomo nel quale è restato alcunchè dell'antica promiscuità dei sessi. La propaganda inglese gli appare odiosa: e, tuttavia, non può non stare ad attendere, presso la radio, l'ora in cui il nemico si compiacerà di debilitarlo con le parole, prima ancora di colpirlo con i suoi bombardamenti indiscriminati. E' così fatto che consente a tutto, anche a morire moralmente prima di essere materialmente ucciso; e crede tutto, meno ciò che per ventura giunga a lui da una bocca paesana: crede senza discutere a quel che il nemico gli dice mediante la radio e i suoi agenti, i quali cominciano: «Si dice...».

Che cosa può dire una propaganda notoriamente ligia, altresì, al secondo principio che, se si mentisce abbastanza recisamente, e ripetutamente, si finisce sempre, più o meno presto, tuttavia sicuramente, a far passare la menzogna, sia pure la più straordinaria, nell'aspetto della stessa verità?

A questo punto non si dura fatica a riconoscere che la propaganda inglese è «intelligente», ma non è più di tanto. Per contro, è veritiera la propaganda tedesca; e a saperlo gli Europei sono milioni, anche in Paesi non germanici, dove l'articolo, ad esempio, che il dott. Göbbels affida di settimana in settimana al giornale *Das Reich*, viene ormai atteso come ogni cosa la cui periodicità di avvenimento sia entrata nella organizzazione di vita dell'individuo o del gruppo. Se non che, il dott. Göbbels è il ministro della Propaganda della Germania nazionalsocialista; e c'è da chiedersi: che cosa gli fa ottenere tanti ascoltatori, di tante Nazioni? Notevole è, in primo luogo, che il suo linguaggio suoni, per così dire, europeo: egli serve, di certo, il suo Paese; ma non è meno certo che l'ideale commesso dalla Germania alla presente guerra è la redenzione europea, senza la quale neppure la Germania potrà dirsi libera. In secondo luogo, egli è uno che non teme la verità, il che è meraviglioso che si dia, proprio quando la menzogna gode di molti altari eretti in suo onore in molta parte del mondo. C'è bisogno di ricordare che è stato l'ebreo Max Nordau a dimostrare, col suo libro *Le convenzioni sociali*, la universalità della menzogna?

Dunque, la propaganda tedesca gioca con tutte le carte scoperte. Il che può indurre i coloniali e i colonizzati a credere non sia molto intelligente: infatti, reca la verità, sicchè relega lontano ogni altra questione. Si noti: che cosa avrebbe detto la propaganda inglese se, invece che sull'Esercito tedesco, la crisi dell'inverno scorso, e per intenderci di Stalingrado, si fosse abbattuta sull'Esercito inglese? In una pagina di *Così parlò Zarathustra*, Nietzsche descrive un funambolo nel momento in cui attraversa in bilico la lunghezza della sua corda; e la propaganda inglese, impegnata a tessere l'aspetto vero delle cose non vere, o diversamente reali, è simile a un funambolismo in fondo a cui Dunkerque diventa una vittoria. Per contro, la propaganda germanica può dire pane al pane e chiamare senza

Vivace attività sul fronte italiano

Forze americane ricacciate da una località a nord di Capua

Berlino, 20

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Nell'Italia meridionale si è avuta lungo l'arco del Volturno e nel settore di Campobasso vivace attività combattiva. Al termine di una lotta caratterizzata da alterne vicende, forze americane venivano ricacciate da una località momentaneamente perduta e situata a nord di Capua. Dagli altri settori del fronte viene segnalata d'ambo le parti attività di artiglieria e proficua attività di pattuglie germaniche».

Sul fronte dell'Italia meridionale l'attività di combattimento è solo di carattere locale. Evidentemente gli Anglo-americani cozzano contro difficoltà che non avevano previsto, rappresentate dalla strenua resistenza dei reparti germanici e dal magistrale sfruttamento del terreno, di per sè stesso difficile, ad opera dell'Alto Comando tedesco. La attuale relativa stasi viene sfruttata dal nemico per riordinare le sue unità durissimamente provate e portare in linea nuovi complementi onde riprendere il suo tentativo offensivo.

Il Governo croato riconosce
la nuova Repubblica filippina

Zagabria, 20

Il Governo croato ha riconosciuto la Repubblica filippina. Per la occasione si è avuto uno scambio cordiale di telegrammi tra il ministro degli Esteri dello Stato croato e il Presidente della neo-costituita Repubblica.

Violenta opposizione nel Messico
all'introduzione del servizio militare

Buenos Aires, 20

Al Messico l'introduzione del servizio militare obbligatorio è entrato nella fase acuta. L'opposizione soprattutto da parte dei cittadini più anziani si acuisce di giorno in giorno. Non è valsa la dichiarazione fatta dal ministro alla Guerra che nessuna recluta sarà inviata sui campi di battaglia di oltremare: le diserzioni nei 60 centri formati per la istruzione delle reclute aumentano sensibilmente. I disertori si organizzano in bande armate che percorrono il Messico resistendo alle pattuglie di polizia. E' avvenuto che queste pattuglie in alcune località hanno fraternizzato coi disertori, ciò che ha obbligato il Governo centrale a sostituirle con corpi di truppe regolari. Le diserzioni spesseggiano specialmente tra i marittimi arruolati per la flottiglia interamericana che avrebbe dovuto far servizio lungo le coste per rendere possibili gli scambi tra il Messico e gli Stati Uniti. Il Presidente Camacho ha ripristinato la pena di morte per i disertori e per quelli che in un modo o in un altro facilitano la formazione di forze irregolari nel Paese. *(S. I. A.)*.

Un milione e mezzo di ferrovieri
scioperaranno negli Stati Uniti

Berlino, 20

Dopo il fallimento delle lunghe e laboriose trattative, un milione e mezzo di ferrovieri nordamericani dipendenti da una delle più importanti compagnie entreranno in sciopero alla fine della corrente settimana. Lo sciopero è dovuto alla insufficienza di salari. *(Radio Monaco)*.

Prossima riapertura del Reale dell'Opera

Roma, 20

A Roma si riaprirà prossimamente il Teatro dell'Opera. Ben presto avrà inizio anche in altri teatri della Capitale la stagione invernale.

Ripresa parlamentare in Ungheria
Viva attesa per le dichiarazioni del ministro degli Esteri

Budapest, 20

La prima seduta della nuova sessione parlamentare avrà luogo, come annunciato, domani, e sarà di carattere formale. La Camera dei magnati dovrà anzitutto procedere all'elezione del Presidente, l'alto seggio essendosi reso vacante per la morte del conte Szechenyi, mentre la Camera dei deputati procederà alla discussione del bilancio. Nei circoli politici s'attendono vivaci discussioni tra i gruppi di destra e il partito governativo da un lato, i socialisti e i liberali di sinistra (partito dei piccoli possidenti rurali) dall'altro. Grande attenzione è rivolta all'atteggiamento risolutamente antimarxista e antisemita della stampa governativa, circostanza che sembrerebbe legittimare l'anzidetta premessa. Con molto interesse s'attendono inoltre le dichiarazioni che farà alla Camera il ministro degli Esteri Ghyczy, illustrando l'attuale situazione della politica estera ungherese. Sarà questa la prima volta che il ministro Ghyczy prenderà contatto con il Parlamento, essendo egli stato chiamato a ricoprire la carica durante la lunga vacanza delle due Camere.

Incursione sulla Germania occidentale

Berlino, 20

L'Agenzia ufficiosa tedesca comunica che ingenti formazioni di bombardieri nordamericani hanno sorvolato nelle ore meridiane del 20 ottobre il territorio della Germania occidentale. Non si hanno ancora particolari dell'incursione. *(Stefani)*

L'OFFENSIVA IN BIRMANIA

Una colonna giapponese avanza verso il confine indiano

Due Divisioni di Ciung King vanno incontro all'annientamento - 17 mila uomini accerchiati sulla riva del Salween

Tokio, 20

Le truppe nipponiche passate all'offensiva in Birmania hanno conseguito grandi successi iniziali. La 36.a e la 28.a Divisione dell'Armata di Ciung King e altri cospicui reparti circondati vanno incontro all'annientamento totale. Altri 17 mila uomini sono stati accerchiati sulla riva occidentale dell'alto Salween. Una colonna giapponese, travolte tutte le linee di resistenza che i Cinesi opponevano, avanza ora verso i confini dell'India.

Il Quartiere imperiale nipponico comunica inoltre che l'aviazione giapponese ha eseguito violente operazioni di bombardamento contro le posizioni nemiche. Le bombe sganciate dagli apparecchi da combattimento nipponici hanno arrecato gravissimi danni agli impianti portuali.

Secondo quanto informa la radio di Tokio, l'Arma aerea nipponica ha attaccato ieri, con successo, posizioni nemiche nella regione di Finsch (Nuova Guinea). Le bombe sganciate dai velivoli nipponici hanno provocato numerosi incendi.

75 atti di sabotaggio
compiuti dai nazionalisti indiani

Bangkok, 20

La Lega per l'indipendenza indiana informa che i nazionalisti indiani in occasione della settimana di Gandhi hanno compiuto 75 atti di sabotaggio contro gli oppressori britannici. Nella provincia di Madras sono stati fatti deragliare 17 treni, sei magazzini militari britannici e tre depositi di benzina distrutti. *(Radio Monaco)*.

LA FAME IN INDIA

Cumuli di cadaveri
bruciano nelle vie di Calcutta

Berlino, 20

Bagliori di fuoco illuminano la città di Calcutta. Giorno e notte cumuli di cadaveri, vittime della fame, bruciano senza che si riesca a sgombrare la città dei cadaveri. Corrispondenti britannici informano che il numero degli Indiani che soccombono è elevatissimo. Le scene alle quali essi hanno assistito per le vie della città sono indescrivibili. In una delle principali arterie di Calcutta migliaia di affamati hanno organizzato una manifestazione al grido di «Pane, pane».

Alcuni giorni fa, l'*Agenzia ufficiosa britannica* aveva pubblicato che il numero medio dei morti ammontava a mille persone la settimana. Ora la *Reuter* è stata costretta a rivelare le cifre nella loro realtà. Si tratta di 2153 Indiani deceduti nell'ultima settimana, 1967 in quella precedente e 7249 nel periodo dal 19 settembre al 16 ottobre il che vuol dire una media di 1812 alla settimana. *(Radio Monaco)*.

Prestito di guerra in Giappone

Tokio, 20

Il Governo giapponese ha deciso l'emissione di un altro prestito di guerra per 800 milioni di yen.

L'incendio della funivia del Monte Santo
Si tratta di un atto di sabotaggio

Gorizia, 20

Abbiamo riferito del grave incendio sviluppatosi ieri mattina nella stazione a monte della funivia del Monte Santo che andò parzialmente distrutta, mentre irrimediabilmente danneggiati furono i macchinari e il costosissimo impianto. L'incendio, a quanto si apprende, è dovuto a un atto di sabotaggio compiuto da ribelli che miravano a distruggere interamente l'importante opera. Il danno complessivo supera il milione. La funivia rimarrà forzatamente inattiva e si dovrà attendere la fine della guerra per il suo ripristino.

Fulminati da una scarica elettrica

Gorizia, 20

Due elettricisti, certi Tullio Bernaschi, di 45 anni, da Bologna e Lodovico Siriani, di 46 anni, da Imola, intenti l'altro giorno a riparare un cavo di alta tensione, in località Giachersca, in seguito a un corto circuito rimanevano investiti da una potente scarica elettrica, riportando gravissime ustioni. Malgrado le più sollecite cure i due operai decedevano poco dopo tra atroci spasimi.

timore le altre cose ciascuna col proprio nome.

Narrano le gloriose istorie del nostro Paese che, dopo la battaglia del Trasimeno, i Romani, quelli appunto con l'erre maiuscola, davano con la testa contro le colonne dei fori e dei templi, disperati di non avere più legioni da mandare contro Annibale, e che, tuttavia, avvenne loro di giungere alla vittoria attraverso altre sconfitte una più grave dell'altra, ciascuna delle quali avrebbe potuto recare la morte a un popolo appena meno strenuo del popolo romano. Qualcosa di simile a ciò è avvenuto tra i Germani di Hitler, nei giorni successivi a Stalingrado: l'evento militare sfavorevole era vedibile da tutti i Tedeschi; ma, sebbene arrivasse inopinatamente a battere contro il cuore di un Paese fatto legittimamente orgoglioso da una lunga serie di vittorie sfolgoranti, nessun Tedesco vacillò: anzi, serrate le mascelle, piantati i piedi per fronteggiare la bufera, potè udire l'appello che lo stesso ministro Göbbels gli gridava, affinchè egli mobilitasse tutto sè medesimo, non lasciando fuori della guerra alcuna parte, nemmeno la più piccola, della sua pertinace natura germanica. E si vede: come Roma, anche la Germania può, innanzi di vincere, abbandonare, senza tuttavia disperare della sua sorte, tante terre quante se ne trovano tra il Donez e il Nipro.

Abbiamo detto che la propaganda inglese è «intelligente»: è priva però dell'ambizione d'essere veritiera: perciò è dedita a cangiare, senza turbarsene, in vittorie pure le ritirate precipitose. Ignora quel che, invece, è saputo dalla propaganda germanica: essere, cioè, la guerra, dacchè è, una vicenda di offensive e di difensive. L'offensiva da sola non basta a condurre un Esercito alla vittoria: sopraggiunge sempre il momento in cui l'Esercito deve mettersi sulla difensiva, contro la quale l'offensiva avversaria può non riuscire; ed è questo il caso dei Tedeschi e dei Russi. I Tedeschi sono sulla difensiva, dopo essersi convinti che mediante la guerra-lampo non è possibile aver ragione della Russia: e, là dove i Russi impegnano magari quattro, cinque Divisioni, essi ne tengono appena una. Lì per lì, l'esito non è dubbio per alcuno: tutti vedono, del resto, che i Russi avanzano, i Tedeschi indietreggiano. Tuttavia, di volta in volta che i Tedeschi si «fermano», i Russi sono costretti a ripetere il loro sforzo sanguinoso, a rifare contro la Divisione tedesca la massa delle quattro e cinque Divisioni proprie, sì che già sembrano in preda a uno spasimo. Non hanno rotto, non rompono; e il Bollettino tedesco annuncia via via un «successo difensivo». Chi si sente di non fargli credito?

Però, se si pensa che Roma vinse perdendo quasi regolarmente tutte le battaglie, meno l'ultima, che cosa non può dire la propaganda tedesca degli Eserciti tedeschi i quali nemmeno perdono, ma riportano «successi difensivi»? D'altronde, essa parla così, ed è così, perchè tale è nata dalla coscienza dello stesso Hitler, come si vede dal capitolo sulla propaganda di guerra nel libro *La mia vita*, in cui il problema della propaganda è affrontato radicalmente ed è risolto attraverso una serie d'incalzanti domande e risposte. Ecco, ad esempio, una domanda: «La propaganda è mezzo o scopo?». La risposta è, sempre per esempio: «Essa è un mezzo; va quindi giudicata in funzione dello scopo».

Per concludere, e anche per invogliare a rifarsi dal punto in cui la propaganda tedesca si vede nascere come da una scaturigine, citiamo il seguente passo da ritenere a mente: «Problemi così gravi come la lotta per l'esistenza di un popolo tolgono di mezzo qualsiasi dovere verso la bellezza. *Ciò che c'è di più brutto nella vita umana è il giogo della schiavitù*».

d

Il delitto di un ferroviere a Udine

Udine, 20

Nella notte di ieri l'agente di P. S., Sissinio Friz d'anni 33, in servizio presso la Questura locale nei pressi della Stazione e precisamente in via Romeo Battistig, scorgeva un individuo che nonostante il coprifuoco si trovava ancora per istrada. L'agente gli si avvicinava per chiederne le generalità e le cause del ritardo. Alle richieste, l'individuo rispondeva in malo modo tanto che l'agente lo invitava a seguirlo in Questura.

All'altezza del Bar Odeon, in via Piave, approfittando di un momento di disattenzione del Friz, il giovinastro levata la pistola, gli sparava contro tre o quattro colpi ferendolo alla regione polmonare destra. Alle detonazioni ed alle grida d'aiuto, accorsero due ufficiali tedeschi i quali trasportavano il Friz alla vicina caserma del 2.o Fanteria, dove accorrevano il capo di Gabinetto della Questura dott. Ruggero e due agenti che riconoscevano il Friz. Dopo le prime sommarie cure, il Friz veniva ricoverato all'ospedale, dove verso le ore 3 spirava.

Dalle poche indicazioni che l'agente moribondo ha potuto fare e dalle indagini è risultato che l'uccisore è il manovale ferroviario Bruno Bardelli di anni 28 abitante a Udine, nato a San Venanzio di Galliero (Bologna) in servizio presso la locale stazione ferroviaria. Il Bardelli ha confessato il suo delitto e dovrà rispondere, oltre che dell'uccisione dell'agente di contravvenzione al coprifuoco e di detenzione abusiva di armi, di omessa denuncia di armi e di resistenza alla forza pubblica. L'agente Friz che godeva tra i suoi camerati e i suoi superiori della più grande stima, lascia la moglie e un figlioletto di appena 14 mesi.

CRONACA DELLA CITTÀ

P. F. R.
Federazione "Ettore Muti,,

L'Ufficio stampa della Federazione provinciale «Ettore Muti» comunica:

Il Commissario federale ha presieduto il Comitato dell'Unione fascista repubblicana dei lavoratori dell'industria, presentato dal reggente Mario Corri. Dopo la relazione del camerata Corri, il Commissario federale ha dato le direttive affinchè l'azione del Sindacato sia maggiormente rispondente alle necessità dei lavoratori e valga ad attuare le direttive del Duce ai fini della maggiore realizzazione nel campo sociale.

Il Commissario federale ha ricevuto il Comitato dell'Unione fascista repubblicana lavoratori del commercio e dopo la relazione del segretario rag. Fezzi che ha prospettato i problemi delle categorie commerciali ha assicurato il costante interessamento del P. F. R. per addivenire ad assicurare ai lavoratori una più ampia tutela.

Le mense dell'Jutificio triestino e della Ditta Beltrame sono state visitate dal Commissario federale, che si è intrattenuto a lungo con i dirigenti ed i lavoratori per l'esame dei problemi sindacali ed economici delle categorie di detti stabilimenti.

I dirigenti dell'O.N.D., presentati dal camerata Vittorio Braida e dal segretario Orbani, hanno dato assicurazione al Commissario federale di aderire pienamente al Partito fascista repubblicano allo scopo di assicurare anche sempre maggiormente la funzionalità del Dopolavoro quale strumento dell'elevazione fisica e spirituale delle masse lavoratrici. Il Commissario federale ha disposto una maggiore partecipazione dei lavoratori alla dirigenza dei Dopolavoro e l'intensificazione di ogni attività ricreativa ed educativa ai lavoratori.

Il Commissario federale ha nominato vicecommissari dell'E.C.A. i camerati Velimiro Goracuchi e Quirino Lessini.

Il camerata Donatello D'Orazio è stato nominato commissario dell'Istituto di cultura fascista.

Trasferimento degli uffici giudiziari

Per l'imminente trasferimento degli uffici del Tribunale civile e penale e della Pretura unificata, restano sospese le udienze civili e penali e le istruttorie civili, che saranno riprese col giorno 2 novembre p. v. nei locali provvisori della Scuola «Fabio Carniel» in via Media n. 2.

Concorso a premi per l'incremento delle colture di secondo raccolto e quelle antarchiche

Il Municipio, vista la circolare n. 5578-43 dd. 9 corr. del Consiglio provinciale dell'Economia, invita tutti gli agricoltori che hanno concorso a premi per l'incremento delle colture di secondo raccolto e di quelle autarchiche, a comunicare al predetto Consiglio (Commissione giudicatrice del concorso a premi per le colture di secondo raccolto e per quelle autarchiche) immediatamente dopo effettuato il raccolto dei relativi prodotti (patate di secondo raccolto, barbabietole da zucchero, lino da seme, ricino, fagioli di secondo raccolto), quale sia stata la produzione complessiva e quella unitaria (per ettaro oppure per campo friulano) di ognuna delle singole cinque colture succitate.

Distribuzione delle nuove carte annonarie
«Novembre 1943-Febbraio 1944»

Ha avuto inizio nel Comune di Trieste la distribuzione delle nuove carte annonarie da utilizzarsi nel quadrimestre novembre 1943-febbraio 1944, secondo le modalità che saranno a suo tempo impartite. Coloro i quali, avendo la dimora nel Comune di Trieste, non le avessero ricevute entro il 24 corr. per momentanea assenza dal proprio domicilio, potranno nei giorni successivi chiederle all'Ufficio municipale — carte annonarie — con l'avvertenza che mentre le richieste da parte di persone che abitualmente ricevono le carte a domicilio devono essere fatte agli uffici di via Malcanton n. 3, tutti i possessori di carte annonarie luglio-ottobre di altri Comuni d'Italia dovranno presentarsi agli uffici di via Procureria n. 1, I piano.

Per facilitare l'evasione delle stesse, si fa presente che tutte le persone aventi dimora provvisoria nel Comune (anche se già in possesso delle carte annonarie per generi vari del Comune di Trieste) possono ottenere le carte di nuova emissione soltanto verso presentazione dei tronconi di tutte le carte in corso di estinzione, insieme a documenti d'identità personale. Si ripete come è stato già comunicato in precedenza, che non potranno esser prese in considerazione le richieste presentate prima del 25 corrente.

Gli abitanti di Gretta, Barcola, Prosecco, S. Croce, Contovello, Poggioreale del Carso, Banne, Trebiciano, Padriciano, Gropada, Basovizza, devono rivolgersi agli uffici annonari presso le rispettive delegazioni di Settore.

Ad evitare l'applicazione delle gravi sanzioni stabilite dal D. L. 22 aprile 1943 n. 245, si ricorda che non devono essere trattenute (e quindi restituite all'incaricato della distribuzione) le carte annonarie relative ai richiamati alle armi in servizio di leva o volontari di guerra, ai marittimi in possesso di regolare matricola d'imbarco, sia che si trovino imbarcati su navi viaggianti sia che prestino la loro opera a bordo di navi in disarmo parziale, ai detenuti nelle carceri giudiziarie, agli operai trasferiti in Germania, agli emigrati stabilmente all'estero, ai ricoverati negli ospedali o sanatori a lunga degenza e in genere a tutti coloro che non si trovino stabilmente presenti in famiglia.

Si richiama l'attenzione dei cittadini sulla necessità che il controllo sul numero e sulla specie delle carte annonarie consegnate sia fatto al momento stesso del ricevimento, poichè contestazioni fatte successivamente non potranno essere prese in considerazione.

Versamento degli spezzati dello zucchero

I dettaglianti distributori dello zucchero sono invitati a versare, entro oggi, all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — tutti gli spezzati dello zucchero non soddisfatti e tuttora in loro possesso. S'intende che devono essere versati all'Ufficio municipale anche quegli spezzati che eventualmente fossero già depositati presso i grossisti senza avere potuto ottenere ancora la merce rispettiva. Si avverte, inoltre, che gli spezzati non presentati all'Ufficio predetto non saranno accettati dalle ditte grossiste. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17.

In caso di allarme

La Prefettura — C. P. P. A. A. — comunica:

«A complemento di quanto già comunicato in merito al tempo massimo concesso alla popolazione — mezz'ora — per recarsi in caso di allarme aereo ai ricoveri antiaerei ed al ritorno alle abitazioni dopo il cessato allarme notturno, si aggiunge che è fatto divieto assoluto di adoperare per i suddetti percorsi mezzi di locomozione quali biciclette, carrette, ecc. e di servirsi di tali mezzi per allontanarsi dalla città, sempre bene inteso, in occasione dell'allarme».

Mensa triestina di guerra
La presidenza assunta dal Commissario federale

Il Commissario federale ha assunto la presidenza della «Mensa triestina di guerra». A rappresentario è stato nominato il camerata centurione Antonio Volpi, che provvederà alla costituzione del Consiglio d'amministrazione, composto di soli iscritti alla Mensa e di una rappresentanza di lavoratori ad essa addetti.

Tutti gli incarichi che il Commissario federale ha assunto o assumerà, sono e saranno senza retribuzione.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi 21 ottobre, ore 9: Turno generale: 2 secondi ufficiali di coperta; 2 terzi ufficiali di coperta; 2 primi macchinisti; 3 secondi macchinisti; 2 terzi macchinisti; 1 nocchiere di coperta; 10 marinai; 2 giovani di coperta; 2 elettricisti, 1 operaio meccanico, 1 ingrassatore; 12 fuochisti; 3 carbonai.

"Il paese dei campanelli,, al Rossetti

Come annunciato, la Compagnia di operette De Rios-Gandosio darà oggi, giovedì, al Rossetti il briosissimo lavoro di Lombardo: «Il paese dei campanelli».

Il concerto lirico - sinfonico
di domenica al «Dimm»

Domenica ventura, alle ore 17 precise, il D.I.M.M. riaprirà i battenti della sua magnifica sala dei concerti con una manifestazione di degno rilievo artistico. Artisti di chiara fama quali il soprano Lucilla Ghersa, il mezzo soprano Italia Grego, il tenore Rodolfo Moraro, il baritono germanico Walter Steinhof e il basso Mario Tommasini, accompagnati da un complesso orchestrale diretto dal maestro Carlo Pacchiori, interpreteranno numerosi brani fra i più celebri del repertorio lirico (Verdi, Wagner, Mozart, Rossini, Giordano, Bellini). Pure con il commento orchestrale si esibirà un gruppo artistico di danzatrici classiche della scuola di Lisa Walther, tra cui figura la prima ballerina Sonja Marmoglia.

Il maestro Carlo Pacchiori eseguirà inoltre un brillante «a solo» di violino: la famosa «czarda» di Monti; l'orchestra completerà il programma con l'esecuzione di due note sinfonie rossiniane. L'interesse per la manifestazione è molto vivo e i pochi posti ancora disponibili possono essere ritirati alla segreteria del sodalizio (via Trento n. 2).

Un pastorello ferito dallo scoppio d'una bomba

Il 18 corrente il tredicenne Giovanni Buschin, da Bresovizza, stava pascolando un greggie in una campagna vicino a casa sua, quando, rinvenuta per terra una bomba a mano, ebbe la cattiva idea di raccattarla e maneggiarla sino a provocarne lo scoppio, rimanendo in tale modo abbastanza gravemente ferito dalle scheggie in più parti del corpo. Ieri il giovanetto ha trovato accoglimento nella seconda divisione chirurgica del nostro nosocomio con prognosi di quattro settimane.

Con la bicicletta contro un muro. Ieri, il trentanovenne Luigi Galletti, abitante in Piazza Oberdan n. 4, stava percorrendo con la bicicletta la strada di Cattinara quando, giunto ad una curva, onde evitare d'essere investito da una automobile, sterzava in maniera così brusca da finire contro un muro. Nell'incidente, il Galletti ha riportato delle contusioni al torace guaribili in circa tre settimane, parte delle quali dovrà trascorrere nella seconda divisione dell'Ospedale.

TEATRI, CINE E RITROVI

ROSSETTI. Ore 17: Comp. operette De Rios-Gandosio: «Il paese dei campanelli», operetta in 3 atti di Ranzato e Lombardo.
NAZIONALE. 14.30, 16.10, 18.15: «Tristi amori», con Jules Berry, Luisa Ferida, G. Cervi, A. Checchi.
EXCELSIOR. 15.15, 16.40, 18.30: «Vendetta d'amore», Katalin Karady, E. Bulla.
PRINCIPE. 15: «La vita è bella», A. Rabagliati, C. Campanini, M. Mercader.
FILODRAMMATICO. 14: «Mia moglie è fatta così», con Hans Soehnker e T. Mayerhofer, e Comp. Triestina in «La ignoranza de Gigia», e varietà. Ult. 18.10
FENICE. 15, 16.25, 18.25: «Un grand'uomo mio marito», H. Ruhmann, H. Feiler.
ITALIA. 14: «Un grande amore», con Zarah Leander. Enorme successo.
REGINA. 14: «La Falena», forte vicenda drammatica con Hans Vitova.
IMPERO. 14.30, 16, 17.30, ultima 19: IV settimana di: «L'amante mascherata», con Lida Baarova.
REALE. 14.30: «La statua vivente» con Fosco Giachetti. Passione d'amore.
GARIBALDI. 14: «Il delitto del dott. Crippen», un giallo classico con Rudolph Fernan.
MASSIMO. 14: «Catene d'amore», potente dramma con M. Andergast, P. Petersen.
NOVO CINE. 15: «Il segno di Robin Hood», con R. Pereda, avventure.
MODERNO. 13: «Sarati», passionale, marinaresco, con George Rigaud, J. Harry.
ARMONIA. 14: «Tentazione», con I. Szeleczky, O. Toso. Varietà.
ODEON. 14: «Prigioni di donne», con Viviane Romance e George Flamant.
SAVOIA. 14: «La voce del cuore», romanzo d'amore con Ida Turay.
MARCONI. 14: «Appuntamento alle cinque», M. Bartlety, June Kinicht; ricca divertente commedia musicata.
AZZURRO. 14.30: «La casta Susanna», operetta, con Raimu. Lemmonier, Garat.
RADIO. 14: «Giungla», con Vivi Gioi, M. Ferrari, C. Pilotto.
VITTORIA. 15: «Labbra serrate», Fosco Giachetti, Annette Bach, Andrea Checchi, Carlo Campanini. Ultima 19.
CENTRALE. 14: «Orizzonte di sangue», con Luisa Ferida e O. Valenti, dramm.
ADUA. 14.30: «La flotta delle illusioni», con Paul Hartmann e Charlotte Suta.
VENEZIA. 14: «2 milioni per un sorriso», E. Viarisio, Elsa De Giorgi.
CARDUCCI. 14: «Lotte nell'ombra», emozionante avventura.
BELVEDERE. 14.30: «Non me lo dire», con il comicissimo Macario.

L'incontro calcistico
di domenica allo Stadio

Domenica, alle 14.30, come già annunciato, avrà luogo allo Stadio l'incontro di rivincita tra le squadre «Deutsche Wehrmacht Triest» e la Rappresentativa triestina che, nel primo confronto, è riuscita a piegare la pur forte avversaria.

Daremo prossimamente le formazioni delle due squadre, ma, sin da ora, possiamo dire che l'«undici» germanico sarà notevolmente rinforzato con ottimi elementi.

I biglietti d'ingresso allo Stadio — a prezzi popolari — sono in vendita alla Biglietteria centrale della Galleria Protti. Ecco i prezzi: tribune lire 15, per dopolavoristi e ragazzi lire 10, militari in divisa lire 8; gradinate e popolari lire 5, per dopolavoristi e ragazzi lire 4, militari in divisa lire 2. Al contrario di tutte le altre manifestazioni sportive, il numero dei biglietti a riduzione dopolavoristica è illimitato. Per l'occasione funzionerà uno speciale servizio tranviario.

Arte varia al Tergesteo. Sabato 23 corrente, nella Galleria del Tergesteo, si riprenderanno gli spettacoli d'arte varia del D.I.T.C.I., sostenuti da un buon complesso con la partecipazione di noti esecutori.

Caricando della legna su di un carro al Crematorio di San Sabba, per conto dell'Acegat, lo spazzino Mario Paoletti, di 42 anni, abitante in via Giulia 59, si produceva ieri accidentalmente ferite lacerocontuse al dorso del naso. Se la caverà in una decina di giorni.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (21 ottobre): Ilario, Gaio, Giusto.
NATI (20 ottobre): 7.
MORTI (20 ottobre): Stocco in Polato Emilia, a. 66; Bernetich ved. Antonini Anna, a. 77; Malalan Anna Maria, mesi 3; Husu Gabriele, a. 33; Kralj ved. Kralj Antonia, a. 82; Ugolini Marisa, mesi 2; Cont Flavio, a. 19; Biasutti Angela, a. 84; Franchi ved. Lombardi Maria, a. 87; Vrech in Michelin Teresa, a. 78; Dabovich Anita, a. 59; Ghedini Iris, a. 40; Covacich ved. Macovez Giuseppina, a. 70; Pischiani Giacomo, a. 77; Zenutti ved. Costantini, Maria, a. 56; Jasbitz ved. Grillanz Giovanna, a. 72; Zamperlo ved. Ballogh Gisella, a. 70.

HERMANN CARBONE
Redattore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

COMUNICATI

Chiunque avesse notizie dei siluristi GIUSEPPE GULLI, Pontone G. M. 207, R. Arsenale Venezia, ERCOLE SANTILONI, IGINO COLAZIO, Scuola Bacini, R. Arsenale Venezia è pregato informare la famiglia Gulli, Buonarroti 41, Fiume.

Chiunque abbia notizie del sergente MARIO WELLER, Comp. Deposito, P. M. 22 (Tirana), è pregato informarne la famiglia Weller, Fiume, via Garibaldi 4, oppure Trieste, Piazza Ponterosso 5, presso Liuzzi.

Chiunque potesse fornire notizie di GILDO OLENICH, S. C. marina 378 Rep. B. 2, P. M. 2 Marina Post., farebbe opera buona comunicarle (dal 9 settembre in poi) alla famiglia Olenich, via Toti 6, Trieste.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.— A

CAPACISSIMA cucinare, lavori casa, offresi a giornata o stabile. Cassetta 19213 A Unione Pubblicità. 19213 A
PERSONA fiducia o assistenza signora, capacissima, onesta, bambinaia, offronsi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419. 57064 A
DONNA onesta, media età, offresi alcune ore pomeriggio. Via Madonnina 17 I porta 3. 57035 A
PRESTEREI servizio piccola famiglia o persona sola, in giornata. Cassetta 19179 A Unione Pubblicità. 19179 A
VEDOVA civile 52enne, offresi presso persona sola, qui o fuori, miti pretese, capace per qualsiasi lavoro. Rivolgersi presso famiglia Vissola, Rittmeyer 6 primo. 73139 A
SIGNORA offresi lavori casa, dalle 8-16, presso piccola famiglia. Crispi 15 secondo. 73105 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6461 B
DOMESTICA stabile o tutto il giorno, buona paga. Emili, corso Garibaldi num. 11 I. 57045 B
DOMESTICA stabile, 35-45enne, sana, volonterosa, carta identità, buon vitto e mensile, cercasi. Viale Regina Elena 23 II porta 7. 73130 B
DONNA capace governo casa, fidata, cerca persona sola, mezza giornata. Indirizzo Piccolo. 57066 B
PRESTASERVIZI, onestissima, svelta, alcune ore della mattina, buonissima paga, cerca piccola famiglia. Presentarsi ore 9-12: Italo Balbo 1 I. 73121 B
PRESTASERVIZI, ore combinarsi, buon vitto, stipendio, volendo camerino indipendente. Androna San Saverio 3, telefono 8814. 73120 B
PRESTASERVIZI 2 ore mattina, combinarsi, senza vitto, giovane, cercasi; 9-11. Via Donizetti 1 V destra. 57059 B
PRESTASERVIZI 9-13, media età, cercasi prontamente. Giorgi, Spiridione 1 secondo.
PRESTASERVIZI con o senza pranzo, cercasi. Presentarsi, con attestati, S. Nicolò 33. Battara. 57069 B
PRESTASERVIZI, dalle 8,30 alle 11 e dalle 14-16, con buone referenze. Rinaldi, via Media 46 IV. 73137 B
PRESTASERVIZI mattina o pomeriggio, cercasi. Fabio Severo 6 III, Gamberoni. 73115 B
PRESTASERVIZI, attestati, compreso pranzo, cercasi prontamente. Morpurgo, Severo 16. 73102 B
PRESTASERVIZI per mattina, cerca piccola famiglia. Presentarsi dalle 8 in poi. Foscolo 3 III. 57020 B
PRESTASERVIZI, con certificati, disbrigo pulizia, ore mattino, cercano coniugi soli. Piazza Carlo Alberto num. 8, Borri.
PRESTASERVIZI, ore combinarsi, cercasi. Viale XX Settembre 66 porta 8. 56998 B
PRESTASERVIZI sappia anche cucinare, mattino, pomeriggio, eventualmente pranzo, attestati, cercasi prontamente. Presentarsi ore 13,30-14,30: Madonna del Mare 14, Zotti. 57005 B
PRESTASERVIZI pomeriggio, cercasi. Presentarsi ore 10. Donda, via Porta N. 20. 57009 B
RAGAZZA pulizia stanze, ore 8-11, cercasi. Franca 15 porta 14. 73108 B
RAGAZZA giovane, anche principiante, stabile, piccolissima famiglia. Magris, via Pascoli 8. 73106 B
RAGAZZA tutto fare, cercasi prontamente. Piazza Goldoni 11, negozio. 57021 B
RAGAZZA tuttofare, buoni attestati, trattamento ottimo, cerca piccola famiglia. Presentarsi giovedì dalle ore 16,30 alle 17,30. Via Giulia 9 II. 73092 B
RAGAZZA stabile, trattamento ottimo, cercasi. Via Girardi 3 II. 73131 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

AMMINISTRATORI, proprietari stabili, assumomi compilazione planimetrie, correzione. Indirizzo Piccolo. 57029 C
CORRISPONDENTE tedesco, croato, francese, contabilità, traduzioni, offresi ore. Rivolgersi: Cassetta 19147 C Un. Pubbl.
GEOMETRA occuperebbesi alcune ore serali. Telef. 27715. 57050 C
IMPIEGATA 29 anni, occuperebbesi subito, miti pretese. Telefonare al N. 6814.
IMPIEGATA, dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 19135 C Unione Pubblicità. 19135 C
FARMACISTA offresi. Indirizzo al Piccolo. 56999 C
MAESTRA asilo, distinta, accompagna bimbi passeggio. Cassetta 19189 C Unione Pubblicità. 19189 C
RAGIONIERE offresi per lavoro serale. Cassetta 19207 C Unione Pubbl. 19207 C
STENODATTILOGRAFA pratica ufficio, offresi segretaria, modella, qualsiasi occupazione. Cassetta 19090 C Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

CAMICIE, pigiama, vesti, mutande, riparazioni in genere, assume lavori. Antonio Caccia 6 porta 12. [illegible]089 CC
MODELLI perfetti in carta, su misura, taglio e messa in prova stoffa. Silvia Pellico 1 I. Pucci Roccatelli. 57070 CC
PELLICCERIA, corso Vittorio ora Muti 2 III sinistra, assume ordinazioni su misura, riparazioni, rimodellature, prezzi modici, lavorazione accurata. 57062 CC
SARTA confeziona subito abiti, mantelli, prezzi mitissimi. Via Scorcola 6, telefono 27016. 57025 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTA falegname, cercasi. Falegnameria Rogantin, via Buonarroti N. 6.
APPRENDISTA preferibile già pratica, ragazzo o signorina, cerca fotografo. Indirizzo Piccolo. 57078 D
GARZONA, principiante sarta, cercansi. Fabio Severo 6 III, Gamberoni. 73116 D
GIARDINIERE ortolano, con moglie, capacissimo, con referenze, cercasi. Cassetta 19205 D Unione Pubbl. 19205 D
GUARDIANO notturno, per cantiere navale provincia, cercasi urgentemente; preferibile persona giurata già occupante posto analogo. Presentarsi ore 11-12: piazza Tommaseo 2, I piano. 73129 D
MEZZALAVORANTE sarta uomo, cercasi. Raffineria 5. 73998 D
OPERAI e apprendisti mobilieri, cercansi. Florit, via S. Giusto 2. 73133 D
[illegible]

Richieste di camere e pensioni
[illegible]

Offerte di camere e pensioni
[illegible]

Istruzioni
[illegible]

LINGUE moderne. Metodo speciale accelerato. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 72742 G
MATURITA' classica, scientifica, magistrale, artistica. Corso per capitani, macchinisti, costruttori navali. Istituto «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1050 G
MATURITA' classica, scientifica, commerciale, magistrale. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 57013 G
RAGIONERIA, geometri 1.o e 2.o biennio: apertura 15 settembre. Istituto «Cavour», Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1052 G
RAGIONERIA: sono aperti corsi diurni-serali, preparatori conseguimento diploma ragioniere. Istituto Enenkel, Battisti numero 22. 57014 G
TEDESCO, latino, impartisce lezioni insegnante pratico. Via Stuparich 8 primo. 57043 G
UNIVERSITARIO impartirebbe domicilio lezioni preparazione, ripetizioni elementari, medie. Zovenzoni 1 IV. 57039 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

DAVANTI neri vestito (2), perduti tratto Galleria, via Istituto. Onesto rinvenitore pregato portare S. Marco 45 IV, verso mancia. 57042 H
GATTO angora bianco smarrito paraggi vie Corsica-Università. Generosa mancia portandolo via Corsica 2-I. 112233 H
TASCA contenente documenti a nome Manlio Vida, smarrita. Rinvenitore portarla via Pietà 5, legatoria; verso mancia. 57019 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

APPARTAMENTO mobiliato 2-3 stanze, via Canova, affittasi soltanto a distinti. Cassetta 19185 I Unione Pubbl. 19185 I
APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze, stanzetta, cucina, in villa, affittasi. Via Romagna 74, Pol. 532. 73095 I
APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, Venezia Lido, scambiasi con appartamento vuoto 4 stanze, Trieste. Offerte Cassetta 19199 I Unione Pubbl. 19199 I
CAMERA, cucina, ripostiglio, poggiuolo, scambiasi con camera in più. Sorrentino, via P. Zorutti 15 III. 56221 I
CAMERE, camerino, cucina, acqua luce, scambio con camera, cucina, luce acqua. Via dell'Istria 75 porta 23. 73098 I
QUARTIERE 2 stanze, arioso, soleggiato, affitto minimo, scambio uno eguale e più stanze. Indirizzo Piccolo. 57018 I
QUARTIERE 2 camere, cucina, affitto 107, scambiasi con più grande. Castaldi 14 II, Turco. 73086 I
VILLA affittasi a distinta famiglia, fuori centro. Boccaccio 2 II. 57017 I
VILLETTA con giardino, Capodistria, centro, scambiasi con quartiere Trieste. Offerte Cassetta 19191 I Unione Pubblicità.

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTINO mobiliato, 2 stanze, salotto, cucina, bagno, possibilmente telefono, cercasi prontamente. Offerte dettagliate Cassetta 19132 L Unione Pubbl.
APPARTAMENTO 1-2 camere, con cucina, cercasi. Cassetta 19207 L Unione Pubbl.
MAGAZZINO uso garage, cercasi. Telefonare 4701. 19202 L
APPARTAMENTO mobiliato 1-2 stanze, accessori, cerca distinto. Cassetta 19181 L Unione Pubblicità. 19181 L
APPARTAMENTO 1-3 camere, cucina, mobiliato, cerca una signora privata. Cassetta 19178 L Unione Pubbl. 19178 L
MAGAZZINO centro, cercasi. Cassetta 19190 L Unione Pubblicità. 19190 L
[illegible]

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M
[illegible]

VESTITO uomo, pura lana, nuovissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 57026 M
VESTITO uomo, seminuovo, scarpe diverse, vendonsi occasione. Madonnina 13, portinaia. 57053 M
VESTITO uomo, lana, statura bassa, tagli camicia uomo, scarpe donna 38, nuove, vendonsi. Crispi 12, Mensa. 57074 M
VOLPE argentata, bellissima, (Renard), vendesi. Impero 14 I, sartoria. 73140 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BANCO falegname, cerca falegnameria. Zovenzoni 6. 73413 N
CUCCIOLO o lupo giovane, pura razza, cercansi. Telefonare 4701. 19203 N
LIBRO «L'arte del cameriere», Hoepli, [illegible]

Mobili e pianoforti
[illegible]

Avvisi d'indole commerciale
[illegible]

Auto - Biciclette - Sport vari
[illegible]

Capitali - Società - Cess. aziende
[illegible]

Affitto case, ville e terreni
[illegible]

Matrimoniali
[illegible]

Diversi
[illegible]

Il 20 corr., dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi, ha cessato di soffrire, nell'età di 77 anni

ORTENSIO ROBERTO

La vedova, unitamente ai figli **Annunziata ved. Pascolini, Giovanni, Maria** (assente), **Pasquale** (assente), **Bastian**, assieme ai nipoti e parenti tutti, ne dà la triste notizia.

I funerali seguiranno oggi 21 corrente, alle ore 16, partendo dall'Ospedale psichiatrico.

Trieste, 21 ottobre 1943.

Prim. impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il giorno 19 corr., dopo lunga malattia si è spenta la nostra adorata

Anna Bernettich ved. Antonini

I figli **LUIGI, PIETRO, ITALIA, GEMMA** e **LIDIA**, con le nuore, i generi ed i nipoti, ne dànno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, unitamente alle dolenti famiglie **ANTONINI, BERTOLI, ZANETTI, CUCCAGNA** e **JEGHER**.

Dopo lunghe sofferenze cessava di vivere

Caterina Siega
d'anni 76

lasciando nel più profondo dolore i figli **GUGLIELMO, VITTORIO, ANTONIETTA, GIUSEPPINA, MARIA**, i generi, nuora e nipoti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Profondamente commossi per le manifestazioni d'affetto tributate alla nostra carissima

GIANNA

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che sia con omaggi di fiori, che con l'accompagnarla, presero parte al nostro dolore.

Famiglie DECLEVA, MACORIG

Le sottoscritte commosse ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria del loro caro

ISIDORO

Famiglie BENFANTI